

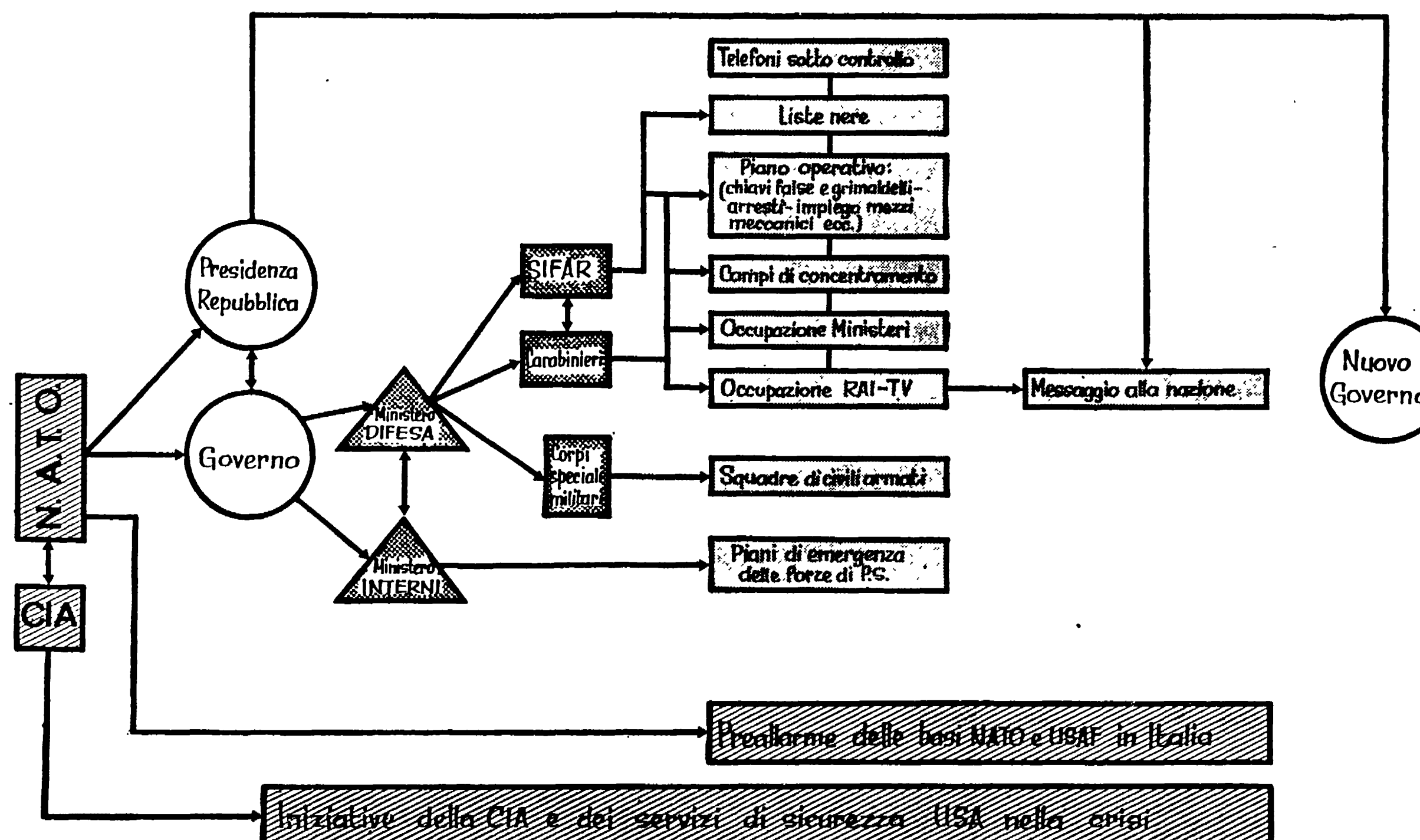
Nuove clamorose ammissioni dei colonnelli al processo De Lorenzo - L'Espresso

Pronto anche un piano straordinario per la «difesa» del Quirinale nel '64

Spettava ai comandanti di legione reperire i luoghi per il concentramento degli arrestati - Il programma di occupazione della RAI-TV Il SIFAR distribuì le liste in due tempi: le prime dovevano essere «aggiornate», ma le altre? - Gli elenchi non vennero restituiti - Sempre più frequente l'assurdo ricorso al «segreto militare» - Giovedì, nella prossima udienza, deporranno Andreotti, Taviani e De Martino

L'evento tentativo che è in atto nel processo De Lorenzo... Spettava ai comandanti di legione reperire i luoghi per il concentramento degli arrestati...

TUCCARI - Il 26 o 27 giugno del '64, i tre capi di stato maggiore delle Divisioni di Milano, Roma e Napoli...



Attraverso la semplificazione del grafico, ecco un quadro del complotto del '64. Tutti gli elementi che esso contiene sono emersi in Tribunale o attraverso le rivelazioni della stampa. La completa subordinazione dell'Arma dei carabinieri al SIFAR è stata ammessa perfino dai testimoni militari più reticenti al processo

domanda. Dirò che non ricordo la parola «arresto». Evidentemente Dalla Chiesa confonde con quanto seppe in un secondo momento. Confermo inoltre che non conosco il contenuto delle liste.

TUCCARI - Non ricordo; ma mi sembra che resti. PRESIDENTE - Venne anche nell'ufficio del generale De Lorenzo? TUCCARI - Non ricordo.

furono particolari misure in quei particolari giorni. TUCCARI - Intendo avvertire ancora dell'articolo 352 del Codice di procedura penale. Non posso rivelare segreti militari.

DALLA CHIESA - Alcune parti della dichiarazione che ho rilasciato al generale Manes non sono esatte. Evidentemente, allora, equivocali. Comunque, devo precisare che la versione esatta dei fatti è quella che oggi ho fornito.

era quello di aggiornare le liste. In effetti noi dovevamo aggiornare gli elenchi che successivamente ci vennero dati. Questi elenchi dovevano essere integrati e lo furono insieme ad altre liste che il SIFAR ci dette in un secondo tempo.

DALLA CHIESA - Sarebbe stata indubbiamente informata in un successivo momento. Di informarla subito non ci preoccupammo perché gli elenchi provenivano dal SIFAR, di cui noi siamo stati ad osservare le disposizioni.

politica

Chi c'era dietro l'intrigo dei generali?

Il silenzio di Andreotti

Politica, il quindicinale della sinistra di Firenze sembra che gli articoli pubblicati sull'Espresso non fossero campati in aria, il ministro ha dichiarato che farà seguire un supplemento di inchiesta per accertare le responsabilità.

segue Politica - «dal procedimento giudiziario - sembra che gli articoli pubblicati sull'Espresso non fossero campati in aria, il ministro ha dichiarato che farà seguire un supplemento di inchiesta per accertare le responsabilità.

generale De Lorenzo non può non essere e qualcuno altro». In effetti - scrive il quindicinale - appare ben strano che un uomo che è riuscito a fare dei Carabinieri e del Sifar uno strumento del suo potere personale si butti a lanciare in retta contro i militari a tutto negoziando tutto e smentendo tutto solo per...

«C'era in mente - osserva a questo punto il quindicinale fiorentino - un fatto di oltre sei anni fa, quando l'allora ministro della Difesa Andreotti disse in Senato che a proposito di un certo numero di generali che avevano appalti a Fiumicino».

«Al termine di queste considerazioni - conclude il giornale - lasciamo molti interrogativi. La risposta ad essi essendo di carattere politico, può venire solo da ambienti politici: la avremo?».

DALLA CHIESA - Confermo anche questo. Questa mattina ha chiuso la udienza il colonnello Tuccari, che era stato invitato ad aspettare per un eventuale confronto, è stato licenziato.

DALLA CHIESA - Confermo anche questo. Questa mattina ha chiuso la udienza il colonnello Tuccari, che era stato invitato ad aspettare per un eventuale confronto, è stato licenziato.

DALLA CHIESA - Confermo anche questo. Questa mattina ha chiuso la udienza il colonnello Tuccari, che era stato invitato ad aspettare per un eventuale confronto, è stato licenziato.